

MANO AMICA

aderente alla
FEDERAZIONE
CURE
PALLIATIVE
ONLUS

UN ALTRO ANNO DI MANO AMICA

Si avvicinano le festività di fine anno, un anno ricco di nuove iniziative, di progetti futuri, di tanti eventi che hanno irrobustito la sensibilità verso quanto ci sta a cuore, come racconta anche questo numero del giornale. Mano Amica si è mossa (con notevoli risorse economiche) per supportare e integrare la prestazione delle cure palliative nel nostro territorio, consapevole però che all'aiuto materiale deve accompagnarsi pure un sostegno ideale.

Abbiamo così cercato di attivare in più direzioni – e, in particolare, verso il mondo della scuola – una spinta contraria alla tendenza di ridurre l'essere umano a semplice ingranaggio di un meccanismo che lo tratta come bene di consumo e che

lo scarta senza troppe remore quando la vita non è più funzionale al meccanismo. È il caso sicuramente dei malati terminali ma anche dei malati in generale, degli anziani dei bambini soli e



abbandonati, così via.

Nel fare questo ci siamo ispirati e ci ispiriamo all'esempio umile dei nostri volontari che, estranei a ricerche di potere o di visibilità personale, ci indicano che la strada della verità e della serenità conduce lontano, molto lontano, dalla ricerca assillante del godimento individuale.

L'ossessione per la propria individualità porta a separarsi dalle occasioni di condivisione umana ed è come se il desiderio di felicità si corrompesse quando è ripiegato sul sé.

Diventa, invece, intelligente, vitale, felice quando genera qualcosa che commuove gli altri, che arricchisce l'umano per il bene di tutti, come gli operatori e i volontari sperimentano spesso nella loro opera di assistenza. Vogliamo essere dalla loro parte anche negli impegni che ci attendono per il 2015, grazie alla generosità e alla

responsabilità dei tanti amici, sostenitori, simpatizzanti che continuano ad incoraggiarci ed aiutarci e ai quali va il nostro ringraziamento più sentito.

Buone feste a tutti!
IL PRESIDENTE

CIAO LUANA !

Apprendiamo prima di andare in stampa che Luana ci ha lasciati. Un grande vuoto rimane in noi. La ricorderemo sempre così, a correre verso la meta.



LA CENA SOCIALE

Tallandino di Mel, Sede A.N.A.



L'annuale appuntamento con i soci e i simpatizzanti di Mano Amica si è svolto venerdì 3 ottobre, quest'anno in quel di Tallandino di Mel, presso l'ex "casèl", ora sede dell'ANA, che ha curato la preparazione delle cibarie. Grazie alla collaborazione degli amici di Lentiai (in testa Francesco Battiston), quest'anno abbiamo voluto privilegiare la Sinistra Piave.

Appuntamento di fronte all'ospedale, da dove il pullman noleggiato appositamente ha trasportato gli intervenuti fino al luogo del ritrovo. Il successo della serata è stato pieno, con una settantina di conviviali, fra volontari e amici, che hanno potuto gustare le pietanze preparate dalle signore di Tallandino, sotto la regia dell'Ana locale, che gestisce anche il centro della Protezione Civile.

Assente per motivi personali il presidente Gaz, il suo saluto e quello di tutta l'Associazione è stato portato dal vicepresidente, Beino, che era accompagnato dai consiglieri Guerriero e Tonion.



La serata si è protratta fra chiacchiere in libertà e in allegria, tutti tranquilli del ritorno a casa in sicurezza con il servizio di trasporto organizzato dalla ditta Garbin.

Arrivederci al prossimo anno.



Nelle foto

[1] PANORAMICA DELLA SALA

[2] IL SALUTO DEL VICEPRESIDENTE RENATO BEINO CON I CONSIGLIERI ADRIANO GUERRIERO E FRANCESCO TONION E I VOLONTARI FRANCESCO BATTISTON E GIANFRANCO SARTOR

[3] FRANCESCO BATTISTON DONA UN OMAGGIO FLOREALE AL PERSONALE DI CUCINA E DI SERVIZIO



FORUM MANO AMICA 2014

sabato 15 novembre 2014 - ore 20.30

AUDITORIUM ISTITUTO CANOSSIANE
Via Monte Grappa - Feltre

**DIBATTITO PUBBLICO
RAPPRESENTAZIONE TEATRALE**

OSCAR E LA DAMA IN ROSA



Grande successo sabato 15 novembre per il Forum Mano Amica, che si è incentrato sulla splendida interpretazione in monologo della bravissima Janna Konyaeva della Compagnia teatrale trentina ARTT. E' la storia di Oscar, un bambino malato di leucemia, che con l'aiuto di "nonna Rosa" si mette in comunicazione con Dio e come in un gioco vive gli ultimi dodici giorni di vita, come se un giorno corrispondesse a dieci anni, e ogni sera scrive a Dio una lettera in cui racconta le sue esperienze, i suoi sentimenti, le sue speranze. Dall'iniziale incredulità, Oscar finirà per amare quel Dio che gli ha insegnato quanto bella sia la vita, anche se breve. La serata ha visto anche l'intervento del prof. Paolo Colleselli, famoso oncologo pediatra, che ha spiegato passato, presente e futuro delle leucemie nel bambino; e di Carmen Mione, responsabile provinciale AIL, che raccontando la sua esperienza personale ha evidenziato come alla base dell'assistenza a chi soffre ci sia sempre l'amore. Nonostante il tempo inclemente, la sala dell'auditorium Canossiane era piena.



NELLE FOTO:

La sala dell'auditorium

Il prof. Paolo Colleselli con Carmen Mione

L'intervento del presidente Gaz

Una scena di "Oscar e la dama in rosa", con Janna Konyaeva



Pensieri e... azioni

Un aereo che si inabissa nell'oceano, centinaia di passeggeri scomparsi per sempre, l'impossibilità di dare sepoltura al proprio caro. Poi un viaggio fino all'estremo ovest e, sulla costa atlantica, un gesto rituale per toccare quell'acqua e con essa anche quel corpo perduto. Questa bellissima pagina è dedicata alla signora Giuliana da chi, spettatrice commossa della scena e amica della famiglia Zorteo, ha voluto in chiave fantastica onorare la memoria di Luigi, sindaco di Canal San Bovo, che contribuì allo sviluppo dell'assistenza sanitaria nel nostro territorio.

LA DONNA CHE ABBRACCIO' L'OCEANO

A lui si erano spezzate le ali e cadde nel grande mare.

Con sé portava l'amore di lei che l'acqua non riuscì a spegnere, ma a tramutare in un sogno da realizzare: diventare anche lui acqua, elemento primordiale da cui poter rinascere.

Ci vollero anni per compiere la lunga metamorfosi, ma un giorno la donna, che conservava il ricordo del suo uomo come un brillante in mezzo al cuore, andò in un paese dove l'oceano perde il suo furore e si lascia accarezzare, e lì il suo corpo rabbrivì. Raccolse l'acqua con le mani e la strinse forte come fosse carne: stringeva lui in un amplesso liberatorio.

L'oceano aveva rimescolato le sue acque per portarle il suo uomo e diventarle amico.

R.D.B.



ORARI DI SEGRETERIA

LUNEDI ore 9.30 - 11.30
GIOVEDI ore 9.30 - 11.30
SABATO ore 9.30 - 11.30

tel. fax 0439 883708
e-mail:
info@manoamica.org

**TANTI AUGURI AI NOSTRI SOCI
E SOSTENITORI DALLE
SEGRETERIE:
CLELIA, FEDERICA,
FERNANDA, LUDOVICA,
NADIA (E GIANPAOLO)**



TORNEO DI HOCKEY IN-LINE Montebelluna, 1° luglio

Domenica 1° luglio, organizzato dal feltrino Giulio Zallot insieme alla società sportiva Raiders di Montebelluna, si è giocato al Palahockey di Caonada di Montebelluna il 6° Torneo nazionale hockey in-line. Ha collaborato all'organizzazione dell'evento anche l'Associazione VOLA di Santa Giustina che era presente con un'ambulanza e due infermieri. Hanno partecipato 4 squadre under 14 e 4 squadre under 20 che hanno dato vita ad una intensa giornata di sport ed amicizia con finalità di beneficenza.

Infatti a fine evento il signor Giulio Zallot ha donato alla nostra associazione la bella somma di euro 1.281,00 ricavati dalla vendita di magliette, ma soprattutto dai generosi contributi delle sei società sportive che hanno partecipato con i loro atleti al Torneo (Feltre, Alleghe, Pieve di Cadore e Montebelluna). Alle premiazioni delle squadre vincitrici e dei migliori giocatori in campo, erano presenti l'assessore allo sport del comune di Montebelluna, un rappresentante di VOLA (volontari ambulanza), Adriano Guerriero in rappresentanza di Mano Amica e il dr. Guido Ciccarone medico sportivo dell'ULSS 2 di Feltre.

Un gesto encomiabile per il quale Mano Amica rivolge un sentito grazie agli organizzatori ed a quanti hanno contribuito al successo della manifestazione.



Tante iniziative a favore di Mano Amica

PEDAVENA

I coscritti della classe 1955 riuniti in Birreria Pedavena hanno pensato bene di unire al momento di allegria una iniziativa di solidarietà.

Hanno così raccolto e donato durante la festa a Mano Amica e all' AISL una bella somma. GRAZIE!



LAMON

Uno degli appuntamenti più prestigiosi del Feltrino è certamente la manifestazione che si tiene a Lamon alla fine di settembre che conosciamo come "A tavola nel Feltrino: il fagiolo". Ebbene, approfittando del grande numero di persone che ogni anno affollano il centro dell'altipiano, le donne del gruppo "Drio la Pèche" hanno pensato bene di allestire nei giorni di svolgimento della manifestazione, 19, 20 e 21 settembre, un banchetto per la vendita di capi di vestiario usati.

Un po' per la posizione strategica, un po' per il gusto con cui erano stati messi in mostra i vestiti (di qualità pregevole), le nostre volontarie hanno raccolto una discreta somma, che hanno voluto devolvere a Mano Amica.

Con l'aiuto dell'amico Italo Todesco, che ha organizzato una lotteria, sono arrivate in sede con una mazzetta di banconote pari a € 700!

Il gruppo *Drio le Pèche* si interessa di tradizioni popolari e tende a mantenere vive le usanze e i lavori di una volta.

Grazie anche a Bianca Boldo e a tutti gli amici di Lamon per la bellissima iniziativa.

Nella foto, la presidente, Emma Gaio Maillard, e la referente per Lamon, Bruna Tollardo, nella nostra sede il giorno della consegna dell'offerta.



CAORERA

Qualche tempo fa alla nostra coordinatrice di Quero Vas, sig.ra Renata Mazzocco, si erano rivolte alcune signore, che si offrivano di promuovere la nostra Associazione anche nel Basso Feltrino, gestendo un banchetto per la vendita di oggettistica prodotta a mano da loro stesse.

La promessa si è realizzata domenica 12 ottobre in occasione della "Sagra della Zucca" a Caorera di Vas, che comprendeva anche un mercatino, nel quale spiccava appunto il banchetto di Mano Amica. E bisogna dire che gli "affari" sono andati molto bene, se alla fine della giornata le nostre zelanti amiche sono riuscite a incassare la bella somma di 700 euro, tempestivamente versati nelle casse dell'Associazione.

Non possiamo che rivolgere un plauso e un ringraziamento alle cinque intraprendenti signore: Angela Zanella (promotrice e coordinatrice dell'iniziativa), Teresa Marfia, Ines Bassani, Donatella Bagatella, Silvana Zuccolotto.

Ora manca loro solo la tessera di Mano Amica per diventare socio-volontarie a tutti gli effetti!

ABBIAMO UN PROGETTO...

Col titolo di "Qualcosa fatto da giovani per altri giovani", la sezione junior del Rotary Club di Feltre ha lanciato un'interessante iniziativa a favore del nostro hospice "Le Vette". Si tratta di realizzare un parco giochi nel giardino antistante, riservato ai bambini che accompagnano i loro genitori in visita a congiunti ospiti nella struttura sanitaria.

E' un'ottima idea, perché oltre a sensibilizzare i promotori sulle tematiche del fine-vita, fornisce ai piccoli che accedono all'hospice, che certamente rappresenta un luogo distante anni-luce dai loro pensieri, un modo di permettere anche a loro di portare visita allo zio o al nonno, senza per questo essere di impedimento agli adulti che li accompagnano di prolungare la compagnia col loro caro. Bravi ragazzi!



DONAZIONI A MANO AMICA (aggiornamento 30/11/2014)

DONATORE

ALI spa BL dipendenti
 ALIMENTARI di GAIO DOMENICO
 ALPAGO AUTOPARCO SRL
 ANTIGONI ANGELO
 BACCHETTI ANGELO
 BACCHETTI DENIS
 BALDISSERA RACHELE
 Barbante Lino con Milena
 BEN GIAMPAOLO (PASCT)
 BETTEGA MARCELLA
 BETTEGA ROMINA
 Bordin Lucia
 BORTOLAS EZIO
 BORTOLUZ GIANCARLO
 BRIGO MARIATERESA
 BOSCHET GABRIELLA
 BOSCHET MARINA BOSCO MARIO
 per Claudia Bortoluz e nipoti Graziano, Franco e Ermanno Lasen
 Bottacco Antonio
 Brentel Esterina e f.lli Bella
 Brentel Esterina e fam. Bella
 BRISTOT DANIELE
 da Daniele, Tiffany, Elena, Tomaso, Damiano, Alessia, Debora
 BUDEL CARINA e fam. Castelli
 CARAZZAI MARULA
 CASARIL ERNESTA Massimo e Martina
 Caviola Albino parrocchia Sospirolo
 Centeleghe Felice
 CENTELEGHE Valentino
 CHEMPTURA SRL colleghi di Giovanna
 CLASSE 1950 FONZASO - Sebben Loretta
 Codemo Albina
 CODEMO ANGELA
 Codemo Regina
 COLLEGHE INFERMIERE ULSS 2
 Colò Rienzi
 CORSO CLEMEN
 Corso Dorina
 CORSO Fortunata
 COSCRITTI 1946 SOVRAMONTE
 Da Venezia Marco
 Dal Mut Rosanna
 DAL PRA' MARIA BIANCA
 D'ALBERTO EZIO
 DALLA BELLA LUISA Meneghel Ivano
 Dalla Corte Giuseppe
 Dalle Mule Paola
 DALL'OMO ANNA
 DALL'OMO LEONORA
 DE BACCO FIORENZA E ERICA
 De Bonil Giorgio
 e gli amici Luigi, Renzo, Attilio, Germano e Gian Pietro
 De Bortoli Saveria
 DE CARLI VERA per Decimo Tarraran
 De Cia Loris
 De Col Maria e cugini
 DE PAOLI VITTORINO e ORSOLA
 De Zordi Fiorino, Annamaria e Carlo
 DEON DANIEL per Lorenzo Italia e fam.
 D'INCA' ANDREA
 DIPENDENTI GE.MEL SRL
 DIPENDENTI e AZIENDA COLORPOINT
 Errandi Liberale
 Fam. Dal Zot Pasquale
 FAMIGLIA Saccaro
 FAMIGLIA NART

DEDICA A

padre di Lovat Gabriella
 Sartor Maria Teresa
 Paola Bonafè
 donazione liberale
 Paola Bonafè
 Paola Bonafè
 Michele De Paoli
 Giancarlo Lazzarotto
 Maria Fiorentina Moret
 Luciano Serafino
 donazione liberale
 donazione liberale
 Sisto Bortolas
 Aldo Boschet
 Bepiani Fedora
 Boschet Aldo
 Franco e Ermanno Lasen
 Corso Stefania
 D'Alberto Teresa
 Gianni Dalla Zuanna
 Paola Bonafè
 Alvise Castelli
 Antonio Saccaro
 zio Giovanni Casanova
 Lovat Anna
 Maria Teresa Barp
 donazione liberale
 Giancarlo Lazzarotto
 Vieceli Luciana
 donazione liberale
 donazione liberale
 donazione liberale
 Corso Stefania
 donazione liberale
 Dall'Agnol Firmina
 donazione liberale
 Corso Stefania
 amici defunti del 1946
 Lovat Marula
 donazione liberale
 donazione liberale
 Vendramini Gian Mario
 Meneghel Marzia
 donazione liberale
 sorella Wilma Dalle Mule
 Sergio Comiotto
 il marito Sergio Comiotto
 la mamma Conte Giuseppina
 D'Inca' Romano
 Lina Guiotto
 donazione liberale
 donazione liberale
 Bonafè Paola
 Aldo Boschet
 Romano D'Inca'
 donazione liberale
 Aldo Tagliapietra
 Maria Fiorentina Moret
 Aldo Tagliapietra
 donazione liberale
 donazione liberale
 Antonio Saccaro
 Nevio Nart

DONATORE

FAN CLUB LA BELLA BICIONA
 FANTINEL DIANA e figli
 Floriani Maria
 Forcellini Merlo Germana
 Franzot Giulia
 Gabrielli Carlo con parenti e amici
 Gasperini Susanna
 GE. MEL SRL
 GIOPP IRMA
 GRUPPO DRIO LE PECHE Festa del Fagiolo di Lamon
 Gruppo Alpini Caoria
 GRUPPO ALPINI VAS
 ISMA CARMEN e TREMEA CLAUDIO
 ISOTTON LUCIANA
 ISOTTON MONICA
 LISE LORETTA e BOF RICCARDO
 LISIOLA ENNIO
 LUNARDI GRAZIANO e FURLIN ROSSANO
 Lusa Marco
 MARIO RENZO
 MAZZALOVO ROMEO
 MECCANOSTAMPI SRL
 Menegazzo Rinalda
 Menegazzo Rinalda, parenti e amici
 MICHELUZZI PATRIZIA
 MIORANZA ROSA RITA
 MIOTTO Antonia (classe 1953)
 Modena Vianello Francesca
 Orlandin Novella Anna
 PECCOLO CLAUDIA
 Pedante Michelina
 Perotto Daniela
 PERSONALE CARDIOLOGIA Feltre
 PERSONALE CASA DI RIPOSO
 Pezzati Rina
 Pisan Dometilla Flavia
 Poletti Dora Consuelo
 POLETTI VALTER
 POLETTI Lucia e cugini
 PRIA DANIELA
 PRIA RENZO
 metti
 RENTO MONICA e TITO
 RIZZO TOMMASO
 Rizzon Renata
 SCI CLUB VILLABRUNA ASD
 SIMONETTO Santino
 SOCCOL UGO
 Sticconi Laura
 Tandura Piero e Michela
 TIEPPO Bruna
 TOMAS CLAUDIA
 Tonet Dolores
 TREVISAN EMANUELA, SANDRO, MODESTO Trevisan Federica
 TURRIN BERNARDINO
 VELLO Lorenza e amici
 VETTOREL PRIMO
 Vieceli Gabriella
 Viel Antonella
 VISPI GIAMPIETRO PROSPERO GIORGINA
 Zancanaro Ada Turra Tarquinio
 Zanella Garbin Angela
 ZANNIN LUIGI
 Zabot Susi, Ceccon, Dall'Agnol, De Bacco, Forlin, Giusti, Gorza, Lucchesi, Porta, Scopel

DEDICA A

donazione liberale
 Prenot Severino
 donazione liberale
 donazione liberale
 Lisetta Elisa Zuccolotto
 Boscarol Francesca in Centa
 donazione liberale
 Moret Maria Fiorentina
 Isaia Faoro
 donazione liberale
 donazione liberale
 Ivano Taufer
 Italia Di Lorenzo
 Emma Mattia e Federica Trevisan
 Pietro Raccanelli
 Isotton Rinaldo
 Sasset Rosa
 maestra Ida Bado
 Vieceli Luciana
 donazione liberale
 donazione liberale
 Italia Di Lorenzo
 Maria Fiorentina Moret
 il marito Lazzarotto Giancarlo
 Lazzarotto Giancarlo
 Caldart Maria
 Giacomo Mioranza
 donazione liberale
 donazione liberale
 donazione liberale
 Gianni Rizzo
 donazione liberale
 donazione liberale
 donazione liberale
 Lovat Anna
 Maria Bortoli in Luisetto
 donazione liberale
 donazione liberale
 Poletti Valter
 donazione liberale
 Poletti Walter
 Luciana Giacometti
 la mamma Luciana De Giacomo

donazione liberale
 il padre Rizzo Gianni
 donazione liberale
 Turrin Bernardino
 Sebben Floria e Vittorino
 Rosa Bolzan
 il papà
 donazione per il matrimonio
 Sampieri Albino
 Fontana Annamaria
 il marito Foch Dino
 TREVISAN EMANUELA, SANDRO, MODESTO Trevisan Federica
 donazione liberale
 la mamma di TreMEA Claudio
 Costanza Dalla Rosa
 donazione liberale
 Pollet Alfio
 donazione liberale
 Vilma Turra
 Garbin Graziano
 donazione liberale

CONTINUA LA COLLABORAZIONE CON L' AISLA



**DIVENTA VOLONTARIO
DI AISLA ONLUS**
**MUOVITI INSIEME A NOI PER
AIUTARE CHI NON PUÒ MUOVERSI!**

- **A chi è rivolto?**
A persone che abbiano compiuto 18 anni;
- **Quanto dura?**
Sono previste tre sessioni in aula di di seguito specificate e un Tirocinio pratico presso un Centro di Riferimento per la presa in carico della persona con SLA. Al termine del corso, i partecipanti ritenuti idonei riceveranno un attestato di partecipazione. La domanda di partecipazione al corso deve essere inviata entro il 15 settembre 2014.

PROGRAMMA

SABATO 20 SETTEMBRE (9.00-13.00)	
Introduzione al corso	AISLA Belluno
La SLA: inquadramento generale, Fevoluzione della malattia	Dott. Zolotti - Neurologo
Formalizzazione iscrizioni	AISLA Belluno

SABATO 27 SETTEMBRE (8.00-13.00)	
Problematiche nutrizionali	TBD
La ventilazione meccanica non invasiva ed invasiva	Dott. Muzzolon - Pneumologo
Il supporto al caregiver e alla famiglia	Dott.ssa P. Ungaro - Psicologa
L'appoggio riabilitativo al paziente con SLA	Dott.ssa E. Zanetto - Fisioterapista

SABATO 4 OTTOBRE (9.00-13.00 e 14.00-17.00)	
Gli ausili per la comunicazione	Dott.ssa G. Marcassa - Terapista occupazionale
La gestione della PEG e della pompa nutrizionale	Dott. S. Della Lucia - Pneumologo
Esercitazione pratica con ausili: cellulari, disco girevole, sollevatore, basculante, mobilizzazione nel letto articolato	Dott.ssa G. Marcassa - Terapista occupazionale Dott.ssa Eleonora Zanetto
Esercitazione pratica con gli ausili per la CADMI	Dott.ssa G. Marcassa - Terapista occupazionale
Esercitazione su ventilatore (NIV): accensione, montaggio e smontaggio di circuiti respiratori, interpretazione degli allarmi	Dott. S. Della Lucia - Pneumologo

Al termine del corso, i partecipanti ritenuti idonei riceveranno un attestato di partecipazione. **Si prega di comunicare l'eventuale partecipazione al numero 342 5181485 entro il 15 settembre 2014.**

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SLA

**20-27 SETTEMBRE
e 4 OTTOBRE 2014**
presso
**Sede Cucchini
Ospedale San Martino
Viale Europa - BELLUNO**



A.I.S.L.A. ONLUS
SEDE DI BELLUNO
Cell. 342 5181485
www.aislabeleduno.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA



La morte di Ivan Il'ic

La rappresentazione teatrale dell'opera letteraria di Lev Nikolaevic Tolstoj, nata dalla collaborazione fra Mano Amica e i licei "Vittorino da Feltre" e "Giorgio Dal Piaz", è stata richiesta per due ulteriori date in provincia di Trento:

**sabato 13 dicembre
a Fiera di Primiero
domenica 14
dicembre a Mori**



"Capita sempre agli altri. Nascosta ai bambini, esorcizzata dagli adulti. La morte."
Così i ragazzi che hanno seguito questo vero e proprio percorso filosofico, letterario e teatrale esordivano nella presentazione del loro lavoro a proposito di questo tema così "sconveniente".

La drammatizzazione del romanzo tolstoiano è una bellissima prova di serietà e maturità nell'affrontare un evento così lontano dall'età e dallo spirito giovanile: la morte come paura, come via di fuga, come presunta immortalità, come incognita.

La morte come battaglia e, infine, come certezza.



Grazie a Piero e Michela Tandura, che nel giorno del loro matrimonio hanno voluto raccogliere una sostanziosa offerta per Mano Amica.



**GRAZIE ALLE NOSTRE VOLONTARIE PER I VARI
MERCATINI ORGANIZZATI IN MOLTE OCCASIONI**

**Giornata della Salute
Fiera oggetto ritrovato
Mercatino di Arsié**

**Mercatino di Zorzoi
Mercatino di S. Giustina
Mercatino di Lamoni**

Etica del rispetto per chi si appresta all'ultimo viaggio

Remo Bodei (*Corriere della Sera del 29 ottobre 2014, pag. 43*)

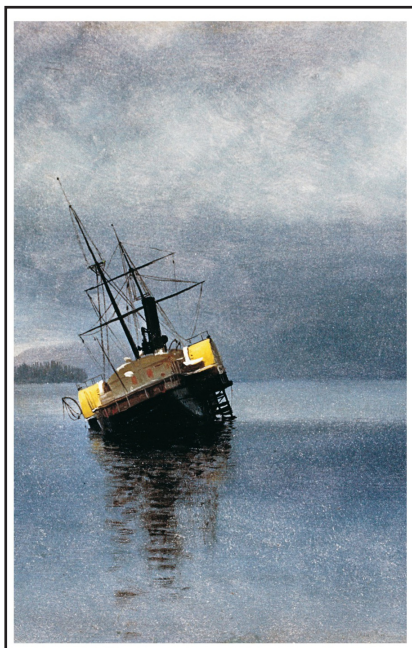
Sarebbe bello che tutti noi potessimo morire come si augurava Marco Aurelio, l'imperatore filosofo, «proprio come un'oliva che cade quando è matura, benedicendo la natura che l'ha prodotta e ringraziando l'albero sul quale è cresciuta». Ma è difficile farlo quando la morte diventa un fattore di atroce sofferenza. Nel caso, infatti, in cui la nostra vita sia stata talmente penosa da non meritare alcuna riconoscenza, occorre ugualmente accettare di buon grado il potere distruttivo della *mors immortalis*? O non ci si deve invece ribellare alla sua assurdità?

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità muoiono ogni anno circa 350 milioni di persone, un ventesimo della popolazione mondiale. Quanti

possono avere avuto la serenità di Marco Aurelio? Per la maggioranza di noi non è facile togliere alla morte il suo paolino «pungiglione», specie se la morte è preceduta da orribili pene e dalla perdita della coscienza e della volontà. In questo caso l'apologia del dolore, la necessaria salita sul Golgota e della crocifissione di ciascuno appare come una inutile crudeltà.

Occorre invece comprendere la vita di ognuno, avere rispetto dinanzi alla morte, accettarne la sua fede, le convinzioni e i dubbi. E questo sia in chi pensa che la morte non abbia senso, sia in chi immagina il definitivo concludersi della propria esistenza una volta percorso il cammino in questo mondo, sia in chi attende il compimento della promessa nell'aldilà in quanto «cambio di residenza».

Esplicitamente per chi ha fede – ma pudicamente anche per chi non condivide attese religiose – forte è la seduzione dell'immortalità, il bisogno di una felicità senza fine, il desiderio di raggiungere quella che appare come una patria segreta a cui sembra di sentirsi chiamati.



Una risposta «laica» a tali aspettative sta nel non irriderele, nel comprenderne appieno il senso, nel rendersi conto che la semplice negazione di queste speranze amputa nei malati terminali la loro umanità, che la morte è carica di significati simbolici che non si possono banalmente ridurre alla cessazione del respiro o dell'attività cerebrale.

Anche per questo, il compito di curarli non consiste solo nell'indispensabile uso di farmaci palliativi in grado di lenire il dolore, ma anche nel sostegno affettivo, morale, psicologico e fisico da parte di medici, infermieri, psicologi e fisioterapisti e nella costante presenza di familiari o amici che possano accompagnarli verso una fine dignitosa e sopportabile, evitando loro una morte

straziante e solitaria, non abbandonandoli, ma facendoli sentire persone amate e rispettate. Si tratta di un'impresa di grande civiltà, che mostra – al di fuori dalle dispute ideologiche – cosa sia e cosa possa essere l'umanità al suo meglio.

Del resto, per chi si trova in un hospice l'incessante spettacolo della sofferenza impone con maggiore ineludibilità le domande se il dolore abbia un senso, se possa esserne contenuta l'intensità, se si trovino rimedi alla violenta disarticolazione e al penoso svuotamento degli abituali universi di senso del morente. Tutte le culture umane hanno indirizzato i loro sforzi verso una risposta a questi interrogativi.

Ma oggi, tanto sul piano esistenziale, quanto su quello fisico, l'istituzione degli hospices e i progressi della medicina palliativa (ancora così negletta in Italia) hanno modificato la situazione e hanno mostrato come si possa riuscire a rendere meno tragica l'ultima fase dell'esistenza di molti individui.

ENTRATE E COSTI PERIODO AGOSTO - NOVEMBRE 2014 (valori arrotondati)

ENTRATE

Quote associative	€ 2400,00
Donazioni: privati	€ 28600,00
Enti	€ 2700,00
funerali	€ 600,00
Da manifestazioni	€ 1100,00
Rendite finanziarie	€ 1400,00

TOTALE

€ 36800,00

COSTI

Hospice	€ 36100,00
Formazione	€ 2900,00
Stampa	€ 1400,00
Generali e assic.	€ 800,00
Contributi Ulss 2	€ 7800,00
Rimb.spese	€ 2500,00

TOTALE

€ 51500,00

Rinnovate l'associazione a Mano Amica